

29 dicembre 1957

Ricevuto al corso
della Finanziaria
(per l'ottobre)

Conto Ricorso Ardeni

contro

Accadde Vanzetti

Per l'Estero Milano
Via Sallustiana 14

29 dicembre 1957

Lasciale del resistente Arpini

Avanti la Corte di Cassazione del Regno
di Roma Sezione III

CAUSA

Società Anonima Fonderia Manete D'acciaio Ponzetti
convenuto, ricorrente

CONTRO

Arpini Luigi per figlio minorenne
resistente

Is. Doro allora

e contro
Cesiali Gregorio, convenuto resistente

ATTI

Sentenza denunciata
Atto di ricorso Ponzetti
Contro ricorso Arpini
" " Cesiali

DOCUMENTI

Udienza 2.2.1937

22 Dicembre 1937

Avv. Testori Carlo
MILANO

Via Gaetano Negri N. 4

TELEF. 86-617

Milano, 3 Giugno 1937/XV°

On. Avv. IVANOE BONOMI

Piazza della Libertà, 4 - Roma

Mi sono permesso di associarla nel patrocinio di un minorenne Arpini Isidoro di Luigi attore ammesso al G. P. e resistente al ricorso della Convenuta Società Anonima Fonderia Milanese d'Acciaio Vanzetti contro la sentenza 4-15 Dicembre 1936 della Corte d'Appello di Milano che condannava ~~il~~ ricorrente in Via solidale insieme ad altro convenuto certi Asioli Gregorio a risarcire ~~la~~ al detto minore i danni derivatigli da un grave sinistro occorsogli il 19 Sett. 1931 presso la Fonderia Vanzetti.-

La sentenza impugnata della Corte di Milano ha accertato la responsabilità dei convenuti a seguito delle prove testimoniali su fatti dedotti e dall'attora Arpini e dalla convenuta la ricorrente Soc. Vanzetti ed ha deciso la lite in base agli art. 1151 ~~dx~~ e seguenti Cod. Civ.-

E' da sperare che la Cassazione respingerà il ricorso non essendovi nella sentenza del giudice del merito alcuna violazione di legge.- Unisco copia del controricorso.-

Ho spedito oggi alla Cancelleria della Corte di Cassazione il mio fascicolo contenente:

- 1) Ricorso della Vanzetti colla delega del resistente Arpini a me ed a Lei.-

- 2) Decreto di G. P.-
- 3) Controricorso Arpini con tre copie.-

Cordiali saluti

you

Roma, 8 giugno 1937

Egregio Avv. Carlo Testori,

Ho ricevuta la sua lettera del 3 giugno con allegata la copia del controricorso che Ella ha mandato direttamente alla Cancelleria della Cassazione.

Sono lieto di intervenire con lei l'infornuto Arpini e confido che la vostra resistenza al ricorso sarà vittuosa.

Oggi mi sono assicurato che il deposito del controricorso ~~sia~~ sia stato regolarmente registrato. Esso, infatti, figura nel registro generale al n. 929.

Quando sarà fissata l'indizione chiederò copia del ricorso e della sentenza impugnata per

la necessaria preparazione
alla disamina orale.

con i migliori saluti

Avv. Carlo Testa

Via Gaetano Legri n. 4

Milano



def. 9284
Cancelleria della Corte di Cassazione del Regno
SEZIONE III. SEZIONE CIVILE

N. 929

R. G. 193

Roma, 15 NOV 1937 Anno XVI 193 - Anno

Pel disposto dell'art. 537 del Codice di procedura civile, il sottoscritto
avvisa la S. V. Ill.ma che S. E. il Primo Presidente ha fissato l'udienza del
giorno 22 DIC. 1937 Anno XVI per la discussione
del ricorso *loc. in. Jondenis Landelli*

Definizione e M. G. Regorio
IL CANCELLIERE

Ill.mo

Signor Avvocato

Roselli - Storino
Costa Lello

Milano

Se il ricorso è connesso ad altro si prega informarne la Cancelleria
indicando possibilmente il numero del Registro Generale.

Per il deposito degli atti in Cancelleria e per la consegna delle copie in carta
libera della sentenza denunziata, del ricorso, del controricorso e delle memorie da
distribuire ai Signori Magistrati, devono essere rigorosamente osservate le avvertenze
e norme della Prima Presidenza inserite nel Calendario Giudiziario di Roma.

Raccomandata

Avv. CARLO TESTORI

PROCURATORE

Studio: Via Gaetano Negri, 4 - Telef. 86-617

MILANO

Milano, 1 Dicem. 1937/XVI°

On. Avv. BONOMI IVANOE

Piazza della Libertà, 4 - Roma

In relazione alla sua 8 Giugno u.s. accettante il patrocinio in Cassazione del mio Cliente nel ricorso della Società Anonima Fon^{da}teria Milanese Vanzetti contro il ns/ rappresentato l'attore Arpini pel figlio Isidoro e contro l'altro convenuto Asioli Gregorio, Le mando l'avviso della Cancelleria della Corte da cui risulta l'udienza del 22 corrente per la discussione avanti la Sezione III°.-

Unisco anche copia della sentenza denunciata e il controricorso del resistente Asioli condannato in solido col ricorrente a risarcire i danni al detto minore.- *Unisco* ^{giudicata} copia del ricorso della Vanzetti.-

Coi migliori saluti

Carlo Testori

*Risposta il
9 dicem 37*

Roma, 15 febbraio 1938

Egregio avv. Testori,

Il 4 corrente è stata depositata la sentenza della Cassazione che rigetta il ricorso delle Fraterie Varigotti contro Arpini.

L'opera della registrazione spetta al ricorrente, e attenderò quindi fino al 24 febbraio che la sentenza venga registrata.

Debo farle avere copia autentica della sentenza in forma esecutiva?

Mi scriva.

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Testori

Via Gaetano Negri, 4

Milano.

Avv. Testori Carlo
MILANO

Via Gaetano Negri N. 4

TELEF. 86-617



Proseval

Su. Bonem. Tronco

Pioggia della libertà
h

P. Tronco



15.15 4,95
7.52 2
7632,95

Espresso
Avv. Carlo Testori;

A. 360
La sentenza della
Cassazione che rigetta il ricorso
della ~~Accademia~~ Soc. An. Accademie
Milanesi Vanzetti, risulta essere
registrata qualche giorno
stata

Ho pertanto disposto una
copia in carta libera che
ritirerò giovedì e ~~mi~~
che le manderò subito.

Cordiali saluti.

Avv. Carlo Testori

Via Gaetano Negri 4

Milano



Roma, li 4 FEB. 1932 - Anno 19

CORTE DI CASSAZIONE
DEL REGNO

CANCELLERIA

AFFARI CIVILI

AVVISO

di pubblicazione di sentenza
nella causa

In esecuzione delle disposizioni regolamentari
partecipo alla S. V. che questa Corte, con sentenza
pubblicata oggi, ha

rigettato il ricorso

Lib 360

*Loc. An. Gauderia Milano
di Antonio Vasselli
Argum. e Dandi*

La invito ad effettuare, entro venti giorni da
oggi, il pagamento della tassa di registro e di quella
speciale di bollo, direttamente all'Ufficio del Regi-
stro atti giudiziari di Roma, e di curare, dopo
aver adempiuto a tale formalità, il ritiro dalla Can-
celleria degli atti di causa e la liquidazione del de-
posito della carta bollata per la redazione della sen-
tenza.

Ill.mo

Sig. Avv.

*1) Carlo Ottolenghi
2) AM S. E. Franco Ramona
Ramona*

IL CANCELLIERE

G. Gauderia

P. E. Benson

Avv. CARLO TESTORI

PROCURATORE

Studio: Via Gastano Negri, 4 - Telef. 86-617

MILANO

Milano 24 febbraio 1968

Dioniso Gandini Vanzetti c/o Aspi
Innovate

Avvocati Bonomi Tronci

Alla stimate sud ill.ma: Genarone
scrivemmo quanto la Corte ha liquidato
D. sped. a favore Aspi e vedrà D.
ottenere ^{alla rimborsazione} il pagamento senza notificare
la sentenza - Nel contempo pregare
mandarmi la sua nota - Dds e riferire
Cordial. saluti Dds e riferire

Roma, 3 marzo 1938

Egregio avv. Testori;

A parte le mando
copia in carta libera della sentenza della
Cassazione che rigetta il ricorso delle Fonderie
Milanesi Varizetti, e due fascicoli della
causa che ho ritirati.

Come vedrà, la Corte, sostituendo un
suo ragionamento a quello della ~~Cassazione~~
sentenza impugnata, ha ~~voluta~~ ^{creduto di dover} compensare
le spese, talché le spese del giudizio
in Cassazione restano, per la sua parte,
a carico dell'infortunato ragazzo.

In tali condizioni io non so proprio
esporre una mia nota per la dismis-
sione del ricorso avanti la Corte di
Cassazione. Veda Lei che cosa il cliente può
fare ed io sarò pago di qualunque sua
decisione. Saluti cordiali.

CASSAZIONI
DELLA CASSAZIONE

On. Avv. Bonomi,
Vivamen-
te La ringrazio di
quanto ha fatto per
mio figlio Isidoro
avanti la Cassazio-
ne.-
Con tutta stima La
saluto

Dev.
Agini
Luigi
Via Cusani
n° 7 Milano

10 marzo 1938

Piervito a saldo

L 400

Mod. I

VAGLIA N.

DI L. 400, --

AVVERTENZE

La vaglia può essere pagata soltanto dall'Ufficio di destinazione nel mese di emissione ed in quello successivo. Se tratto da o su Ufficio coloniale, o delle Isole dell'Egeo, è pagabile nel mese di emissione e nei quattro seguenti. Il vaglia non reclamato entro l'esercizio finanziario successivo a quello di emissione è prescritto.

Sono ammesse girate purchè il giratario esibitore pel pagamento sia reperibile.

NOME COGNOME

E DOMICILIO

DEL MITTENTE

ARPINI LUIGI

Via Eustacchi, 7 - Milano

CARTOLINA POSTALE



AVV. TESTORI CARLO
MILANO
VIA GAETANO NEGRI N. 4
TELEF. 86.617.

Inorevale

Bonomi AVV. Sanale

Via della Libertà 14

Roma

Q. 13 - 4
14 - III
15 - IV
16 - V
17 - VI
18 - VII
19 - VIII
20 - IX
21 - X
22 - XI
23 - XII
24 - I
25 - II
26 - III
27 - IV
28 - V
29 - VI
30 - VII
31 - VIII
32 - IX
33 - X
34 - XI
35 - XII
36 - I
37 - II
38 - III
39 - IV
40 - V
41 - VI
42 - VII
43 - VIII
44 - IX
45 - X
46 - XI
47 - XII
48 - I
49 - II
50 - III
51 - IV
52 - V
53 - VI
54 - VII
55 - VIII
56 - IX
57 - X
58 - XI
59 - XII
60 - I
61 - II
62 - III
63 - IV
64 - V
65 - VI
66 - VII
67 - VIII
68 - IX
69 - X
70 - XI
71 - XII
72 - I
73 - II
74 - III
75 - IV
76 - V
77 - VI
78 - VII
79 - VIII
80 - IX
81 - X
82 - XI
83 - XII
84 - I
85 - II
86 - III
87 - IV
88 - V
89 - VI
90 - VII
91 - VIII
92 - IX
93 - X
94 - XI
95 - XII
96 - I
97 - II
98 - III
99 - IV
100 - V
101 - VI
102 - VII
103 - VIII
104 - IX
105 - X
106 - XI
107 - XII
108 - I
109 - II
110 - III
111 - IV
112 - V
113 - VI
114 - VII
115 - VIII
116 - IX
117 - X
118 - XI
119 - XII
120 - I
121 - II
122 - III
123 - IV
124 - V
125 - VI
126 - VII
127 - VIII
128 - IX
129 - X
130 - XI
131 - XII
132 - I
133 - II
134 - III
135 - IV
136 - V
137 - VI
138 - VII
139 - VIII
140 - IX
141 - X
142 - XI
143 - XII
144 - I
145 - II
146 - III
147 - IV
148 - V
149 - VI
150 - VII
151 - VIII
152 - IX
153 - X
154 - XI
155 - XII
156 - I
157 - II
158 - III
159 - IV
160 - V
161 - VI
162 - VII
163 - VIII
164 - IX
165 - X
166 - XI
167 - XII
168 - I
169 - II
170 - III
171 - IV
172 - V
173 - VI
174 - VII
175 - VIII
176 - IX
177 - X
178 - XI
179 - XII
180 - I
181 - II
182 - III
183 - IV
184 - V
185 - VI
186 - VII
187 - VIII
188 - IX
189 - X
190 - XI
191 - XII
192 - I
193 - II
194 - III
195 - IV
196 - V
197 - VI
198 - VII
199 - VIII
200 - IX
201 - X
202 - XI
203 - XII
204 - I
205 - II
206 - III
207 - IV
208 - V
209 - VI
210 - VII
211 - VIII
212 - IX
213 - X
214 - XI
215 - XII
216 - I
217 - II
218 - III
219 - IV
220 - V
221 - VI
222 - VII
223 - VIII
224 - IX
225 - X
226 - XI
227 - XII
228 - I
229 - II
230 - III
231 - IV
232 - V
233 - VI
234 - VII
235 - VIII
236 - IX
237 - X
238 - XI
239 - XII
240 - I
241 - II
242 - III
243 - IV
244 - V
245 - VI
246 - VII
247 - VIII
248 - IX
249 - X
250 - XI
251 - XII
252 - I
253 - II
254 - III
255 - IV
256 - V
257 - VI
258 - VII
259 - VIII
260 - IX
261 - X
262 - XI
263 - XII
264 - I
265 - II
266 - III
267 - IV
268 - V
269 - VI
270 - VII
271 - VIII
272 - IX
273 - X
274 - XI
275 - XII
276 - I
277 - II
278 - III
279 - IV
280 - V
281 - VI
282 - VII
283 - VIII
284 - IX
285 - X
286 - XI
287 - XII
288 - I
289 - II
290 - III
291 - IV
292 - V
293 - VI
294 - VII
295 - VIII
296 - IX
297 - X
298 - XI
299 - XII
300 - I
301 - II
302 - III
303 - IV
304 - V
305 - VI
306 - VII
307 - VIII
308 - IX
309 - X
310 - XI
311 - XII
312 - I
313 - II
314 - III
315 - IV
316 - V
317 - VI
318 - VII
319 - VIII
320 - IX
321 - X
322 - XI
323 - XII
324 - I
325 - II
326 - III
327 - IV
328 - V
329 - VI
330 - VII
331 - VIII
332 - IX
333 - X
334 - XI
335 - XII
336 - I
337 - II
338 - III
339 - IV
340 - V
341 - VI
342 - VII
343 - VIII
344 - IX
345 - X
346 - XI
347 - XII
348 - I
349 - II
350 - III
351 - IV
352 - V
353 - VI
354 - VII
355 - VIII
356 - IX
357 - X
358 - XI
359 - XII
360 - I
361 - II
362 - III
363 - IV
364 - V
365 - VI
366 - VII
367 - VIII
368 - IX
369 - X
370 - XI
371 - XII
372 - I
373 - II
374 - III
375 - IV
376 - V
377 - VI
378 - VII
379 - VIII
380 - IX
381 - X
382 - XI
383 - XII
384 - I
385 - II
386 - III
387 - IV
388 - V
389 - VI
390 - VII
391 - VIII
392 - IX
393 - X
394 - XI
395 - XII
396 - I
397 - II
398 - III
399 - IV
400 - V
401 - VI
402 - VII
403 - VIII
404 - IX
405 - X
406 - XI
407 - XII
408 - I
409 - II
410 - III
411 - IV
412 - V
413 - VI
414 - VII
415 - VIII
416 - IX
417 - X
418 - XI
419 - XII
420 - I
421 - II
422 - III
423 - IV
424 - V
425 - VI
426 - VII
427 - VIII
428 - IX
429 - X
430 - XI
431 - XII
432 - I
433 - II
434 - III
435 - IV
436 - V
437 - VI
438 - VII
439 - VIII
440 - IX
441 - X
442 - XI
443 - XII
444 - I
445 - II
446 - III
447 - IV
448 - V
449 - VI
450 - VII
451 - VIII
452 - IX
453 - X
454 - XI
455 - XII
456 - I
457 - II
458 - III
459 - IV
460 - V
461 - VI
462 - VII
463 - VIII
464 - IX
465 - X
466 - XI
467 - XII
468 - I
469 - II
470 - III
471 - IV
472 - V
473 - VI
474 - VII
475 - VIII
476 - IX
477 - X
478 - XI
479 - XII
480 - I
481 - II
482 - III
483 - IV
484 - V
485 - VI
486 - VII
487 - VIII
488 - IX
489 - X
490 - XI
491 - XII
492 - I
493 - II
494 - III
495 - IV
496 - V
497 - VI
498 - VII
499 - VIII
500 - IX
501 - X
502 - XI
503 - XII
504 - I
505 - II
506 - III
507 - IV
508 - V
509 - VI
510 - VII
511 - VIII
512 - IX
513 - X
514 - XI
515 - XII
516 - I
517 - II
518 - III
519 - IV
520 - V
521 - VI
522 - VII
523 - VIII
524 - IX
525 - X
526 - XI
527 - XII
528 - I
529 - II
530 - III
531 - IV
532 - V
533 - VI
534 - VII
535 - VIII
536 - IX
537 - X
538 - XI
539 - XII
540 - I
541 - II
542 - III
543 - IV
544 - V
545 - VI
546 - VII
547 - VIII
548 - IX
549 - X
550 - XI
551 - XII
552 - I
553 - II
554 - III
555 - IV
556 - V
557 - VI
558 - VII
559 - VIII
560 - IX
561 - X
562 - XI
563 - XII
564 - I
565 - II
566 - III
567 - IV
568 - V
569 - VI
570 - VII
571 - VIII
572 - IX
573 - X
574 - XI
575 - XII
576 - I
577 - II
578 - III
579 - IV
580 - V
581 - VI
582 - VII
583 - VIII
584 - IX
585 - X
586 - XI
587 - XII
588 - I
589 - II
590 - III
591 - IV
592 - V
593 - VI
594 - VII
595 - VIII
596 - IX
597 - X
598 - XI
599 - XII
600 - I
601 - II
602 - III
603 - IV
604 - V
605 - VI
606 - VII
607 - VIII
608 - IX
609 - X
610 - XI
611 - XII
612 - I
613 - II
614 - III
615 - IV
616 - V
617 - VI
618 - VII
619 - VIII
620 - IX
621 - X
622 - XI
623 - XII
624 - I
625 - II
626 - III
627 - IV
628 - V
629 - VI
630 - VII
631 - VIII
632 - IX
633 - X
634 - XI
635 - XII
636 - I
637 - II
638 - III
639 - IV
640 - V
641 - VI
642 - VII
643 - VIII
644 - IX
645 - X
646 - XI
647 - XII
648 - I
649 - II
650 - III
651 - IV
652 - V
653 - VI
654 - VII
655 - VIII
656 - IX
657 - X
658 - XI
659 - XII
660 - I
661 - II
662 - III
663 - IV
664 - V
665 - VI
666 - VII
667 - VIII
668 - IX
669 - X
670 - XI
671 - XII
672 - I
673 - II
674 - III
675 - IV
676 - V
677 - VI
678 - VII
679 - VIII
680 - IX
681 - X
682 - XI
683 - XII
684 - I
685 - II
686 - III
687 - IV
688 - V
689 - VI
690 - VII
691 - VIII
692 - IX
693 - X
694 - XI
695 - XII
696 - I
697 - II
698 - III
699 - IV
700 - V
701 - VI
702 - VII
703 - VIII
704 - IX
705 - X
706 - XI
707 - XII
708 - I
709 - II
710 - III
711 - IV
712 - V
713 - VI
714 - VII
715 - VIII
716 - IX
717 - X
718 - XI
719 - XII
720 - I
721 - II
722 - III
723 - IV
724 - V
725 - VI
726 - VII
727 - VIII
728 - IX
729 - X
730 - XI
731 - XII
732 - I
733 - II
734 - III
735 - IV
736 - V
737 - VI
738 - VII
739 - VIII
740 - IX
741 - X
742 - XI
743 - XII
744 - I
745 - II
746 - III
747 - IV
748 - V
749 - VI
750 - VII
751 - VIII
752 - IX
753 - X
754 - XI
755 - XII
756 - I
757 - II
758 - III
759 - IV
760 - V
761 - VI
762 - VII
763 - VIII
764 - IX
765 - X
766 - XI
767 - XII
768 - I
769 - II
770 - III
771 - IV
772 - V
773 - VI
774 - VII
775 - VIII
776 - IX
777 - X
778 - XI
779 - XII
780 - I
781 - II
782 - III
783 - IV
784 - V
785 - VI
786 - VII
787 - VIII
788 - IX
789 - X
790 - XI
791 - XII
792 - I
793 - II
794 - III
795 - IV
796 - V
797 - VI
798 - VII
799 - VIII
800 - IX
801 - X
802 - XI
803 - XII
804 - I
805 - II
806 - III
807 - IV
808 - V
809 - VI
810 - VII
811 - VIII
812 - IX
813 - X
814 - XI
815 - XII
816 - I
817 - II
818 - III
819 - IV
820 - V
821 - VI
822 - VII
823 - VIII
824 - IX
825 - X
826 - XI
827 - XII
828 - I
829 - II
830 - III
831 - IV
832 - V
833 - VI
834 - VII
835 - VIII
836 - IX
837 - X
838 - XI
839 - XII
840 - I
841 - II
842 - III
843 - IV
844 - V
845 - VI
846 - VII
847 - VIII
848 - IX
849 - X
850 - XI
851 - XII
852 - I
853 - II
854 - III
855 - IV
856 - V
857 - VI
858 - VII
859 - VIII
860 - IX
861 - X
862 - XI
863 - XII
864 - I
865 - II
866 - III
867 - IV
868 - V
869 - VI
870 - VII
871 - VIII
872 - IX
873 - X
874 - XI
875 - XII
876 - I
877 - II
878 - III
879 - IV
880 - V
881 - VI
882 - VII
883 - VIII
884 - IX
885 - X
886 - XI
887 - XII
888 - I
889 - II
890 - III
891 - IV
892 - V
893 - VI
894 - VII
895 - VIII
896 - IX
897 - X
898 - XI
899 - XII
900 - I
901 - II
902 - III
903 - IV
904 - V
905 - VI
906 - VII
907 - VIII
908 - IX
909 - X
910 - XI
911 - XII
912 - I
913 - II
914 - III
915 - IV
916 - V
917 - VI
918 - VII
919 - VIII
920 - IX
921 - X
922 - XI
923 - XII
924 - I
925 - II
926 - III
927 - IV
928 - V
929 - VI
930 - VII
931 - VIII
932 - IX
933 - X
934 - XI
935 - XII
936 - I
937 - II
938 - III
939 - IV
940 - V
941 - VI
942 - VII
943 - VIII
944 - IX
945 - X
946 - XI
947 - XII
948 - I
949 - II
950 - III
951 - IV
952 - V
953 - VI
954 - VII
955 - VIII
956 - IX
957 - X
958 - XI
959 - XII
960 - I
961 - II
962 - III
963 - IV
964 - V
965 - VI
966 - VII
967 - VIII
968 - IX
969 - X
970 - XI
971 - XII
972 - I
973 - II
974 - III
975 - IV
976 - V
977 - VI
978 - VII
979 - VIII
980 - IX
981 - X
982 - XI
983 - XII
984 - I
985 - II
986 - III
987 - IV
988 - V
989 - VI
990 - VII
991 - VIII
992 - IX
993 - X
994 - XI
995 - XII
996 - I
997 - II
998 - III
999 - IV
1000 - V

M. Avv. Bruni Franco
Si è come ho ricevuto il plico con tutti gli
atti di causa e la ringrazio delle presta-
zioni professionali per il minore Cipriani,
la cui famiglia ha voluto risarcire un segno
di riconoscenza - Cordiali saluti

Milano 12 Marzo Dall'ott. Am. Testori
1928



MILANO - Monumento alle 5 Giornate

Le sue contingenze che leggono in sé la seconda
metà del 1930, e una a Vienna, e la
a due terzi in Italia, e il resto
Ospitalità
Milano 23 X 11.38

Avv. Bonomi

AVV. TESTA CARLO

VIA GALLINOTTO 23

TELEF. 86.817



Inorevole

Bonomi Avv. Grandi

Piazza della libertà 4

Roma

T. L. M.

Anno 31 N. 929
Aprile -

Amnesso al G.P. per decreto N° 579 del 10 Aprile
1934/XII° della Commissione presso il Tribunale di
Milano.-

Avanti la Ecc.ma Corte di Cassazione del Regno

Controricorso di

ARPINI LUIGI quale padre e legale rappresentante
del minore Isidoro rappresentato dal procurato-
re ufficioso Testori Avv. Carlo per delega in cal-
ce al ricorso ed elettivamente domiciliato in Roma
Piazza della Libertà N° 4 presso l'On. Avv. Ivanoe
Bonomi, cui sarà pure difeso, resistente;

contro

SOCIETA' ANONIMA FONDERIA MILANESE D'ACCIAIO VAN-
ZETTI, cogli avvocati Cesare Scamoni di Milano e
Carlo Ottolenghi di Roma e presso quest'ultimo do-
miciliata in Roma - Piazza di Spagna 35 - ricorren-
te,

e contro

ASIOLO GREGORIO residente in Milano - ^{col numero} ~~Via Tagliata~~
mente *2. latore Avv. Rastelli Alfonso d. Milano*

in merito

annullamento della sentenza 4-15 Dicembre 1936/XV°
della corte d'Appello di Milano.-

Fatto: Con ricorso notificato il 6 Aprile 1937/XV°
la Soc. An. Fonderia Milanese d'Acciaio Vanzetti ha
chiesto l'annullamento della sentenza 4-15 Dicembre
1936/XV° resa dalla Corte d'Appello di Milano nella
causa vertita fra il deducente, come attore, essa So-
cietà ed Asiole Gregorio come convenuti causa aven-

te per titolo gli articoli 1151 e seguenti del Codi
ce Civile e per oggetto il risarcimento del danno de-
rivante dall'infortunio toccato al non ancora dodici-
cenne Arpini Isidoro il *19 febbraio 1936* Il quale Ar-
pini mentre era nella Fonderia Vanzetti mandatovi dal
vetraio Asioli Gregorio ad applicare, per conto del-
la ricorrente Società Vanzetti, dei vetri ed una fine-
stra in una cabina elettrica in cui passava la cor-
rente alla tensione di 22500 Volta ne veniva investi-
to riportando come lesione principale la combustione
e la perdita dell'avambraccio destro.-

La sentenza della Corte di Milano, impugnata ora per
Cassazione, respingeva l'appello della Soc. Vanzetti
contro la sentenza 25 Aprile - 7 Maggio 1936 del Tri-
bunale di Milano che dichiarava entrambi i detti con-
venuti responsabili in solido del fatto e delle con-
seguenze del sinistro.- La responsabilità veniva ac-
certata dal Tribunale e confermata dalla Corte a se-
guito dell'esame delle risultante testimoniali delle
prove dedotte dall'attore Arpini per provare il fatto
del sinistro, e instate dalla convenuta Vanzetti per al-
lontanare da sé ogni responsabilità sostenendo più
specialmente che il ragazzo si era introdotto arbi-
trariamente nella Fonderia.-

La Vanzetti avanti i Giudici del merito chiedeva di
essere assolta per non avere colpa alcuna del fatto
o, quanto meno, che fosse rilevata dalla domanda Ar-

pini dal consorte in lite Asiola.-

In appello la Vanzetti instava inoltre per l'ammissione di un sopralluogo allo scopo di precisare l'ubicazione del condensatore elettrico (muffola) e voleva che fosse demandato ad un perito tecnico e anche ad un perito medico il compito di accertare che il ragazzo Arpini fu investito dalla elettricità solo pel contatto diretto della sua mano destra col condensatore, istanza tutte respinte dalla Corte.-

Il coappellato Asiola Gregorio domandò la conferma della sentenza del Tribunale.-

nell'interesse del resistente Arpini si chiede che la Corte Ecc.ma giudichi:

Rigettarsi il ricorso col favore delle spese ed onorario di questo grado di giudizio.-

MOTIVI DEL RESISTENTE ARPINI

Coi motivi primo e secondo del ricorso si invoca la violazione e falsa applicazione dell'art. 293 R. D. 21 Gennaio 1929 N° 62.-

Questo decreto contiene il regolamento per la esecuzione della legge di Pubblica Sicurezza e al Titolo Sesto: "Disposizioni relative alle persone pericolose per la Società" sotto il paragrafo 24 "Degli inabili al lavoro" vi è l'art. 293 che dice: "Sono considerati come inabili a qualsiasi lavoro proficuo i fanciulli che non hanno compiuto i dodici anni e le persone che, per infermità cronica o per insanabili

difetti fisici od intellettuali non possono procacciarsi i mezzi di sussistenza.- Per i fanciulli ⁱⁿistato di abbandono materiale e morale si applicano le disposizioni della legge e del regolamento sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia".-

E' questa una disposizione di polizia dettata come norma di prevenzione contro la mendicizia e la sentenza impugnata non può averla violata o falsamente applicata non avendo avuto occasione di invocarla perchè non attinente alla causa.-

D'altra parte l'Asioli che faceva lavorare un minorenne degli anni 15 in contravvenzione alla legge ^(one type) 26 Aprile 1934 N° 653 sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli, non era esonerato per questa infrazione dall'obbligo di sorvegliare il ragazzo nel tempo che era ~~in~~ sotto la sua vigilanza sia perchè affidatogli dal padre, sia per le incombenze alle quali lo destinava creando così un rapporto di locazione d'opera colle relative conseguenze giuridiche ed economiche.- Rapporto questo che quantunque nato ~~in~~ da violazione di legge è valido altrimenti le norme legislative dettate nell'interesse della classe lavoratrice verrebbero a tramutarsi per essa in un aggravio qualora fosse possibile allo interessato di sottrarsi alle conseguenze del rapporto interceduto col lavoratore e così come ha deciso questa Corte Ecc.ma il 25 Marzo 1931 in causa La Stampa

contro De Benedetti in tema di violazione della legge sul riposo festivo.- E il rapporto di locazione d'opera fra Arpini e Ascoli è evidente quando questi ha mandato il suo operaio Fregoni nello stabilimento Vanzetti per applicare i vetri alla cabina dove avvenne il sinistro, dandogli come garzone il ragazzo Arpini venendo così ad obbligarsi per il danno arrecato all'Arpini a causa della negligenza del suo dipendente Fregoni nel sorvegliare il ragazzo (Art. 1153 Cod. Civ.).-

Mancanza di motivi, perplessità, contraddizione, ecco i mezzi terzo e quarto in base ai quali la sentenza della Corte di Milano dovrebbe essere cassata.- Si dice dalla ricorrente che la Corte di Milano si sarebbe occupata del sinistro che in ipotesi poteva incogliere l'operaio Fregoni a causa delle colpe della Fonderia senza dire per quale colpa è occorso l'infortunio del ragazzo Arpini che accompagnava il detto operaio.-

Basta leggere la motivazione della sentenza per convincersi che il ragionamento di essa è diretto a far comprendere che se la Fonderia doveva attuare e non ha attuato i mezzi necessari per salvaguardare l'integrità personale dell'operaio maggiorenne Fregoni, tanto più doveva attuarli quando questi era coadiuvato nel lavoro del garzone, il dodicenne Arpini, che

per la sua età priva di discernimento poteva in quel
l'ambiente pericolosissimo incorrere come incorse in
un grave sinistro.- E la presenza del ragazzo, di-
ce la sentenza, fu notata dal teste Rossi il che vul-
nera in pieno l'assunto della introduzione clandesti-
na nello stabilimento.-

Dice la Corte che la posizione giuridica della Van-
zetti è identica a quella dell'Asioli nel senso che
essa pure deve rispondere delle conseguenze dannose
di un comportamento manifestamente colpevole dei pro-
pri dipendenti consistente nell'avere permesso al-
l'operaio Fregoni di introdursi per ragioni del pro-
prio lavoro di vetraio in una cabina elettrica ad
alto potenziale in cui la cosiddetta muffola o con-
densatore era sfornita di qualsiasi protezione es-
sendo semplicemente collocata, come si rileva dalla
prodotta fotografia, in una nicchia aperta senza che
fosse stata tolta la corrente, o quanto meno si fos-
se provveduto a far assistere il Fregoni durante la
esecuzione delle sue incombenze da qualche operaio
elettricista.-

Coi motivi quinto e sesto si denuncia la violazione
dell'art. 1151 Cod. Civ. perchè la Corte no ha ac-
colta la domanda della appellante Vanzetti diretta
a far condannar l'altro convenuto, l'Asioli Grego-
rio, a tenerla rilevata dalle domande dell'Arpini.-
Le colpe di g ciascuno dei convenuti in rapporto al

fatto delittuoso che causò il grave danno all'Arpini sono state accertate dalla Corte di Milano, colpe che sebbene commesse in tempo e modo diversi hanno preparato lo stesso fatto aiutandone la consumazione, e nell'attività di uno era presente l'attività dell'altro e tutte e due concorsero nella violazione dello stesso diritto, e a violazione intera deve corrispondere risarcimento intero e la condanna di ognuno dei due convenuti al pagamento dell'intero.- E il vincolo solidale fra i due debitori di cui all'articolo 1156 Cod. Civ. deriva dall'essere ognuno tenuto per sé pel fatto proprio all'intero risarcimento e la Vanzetti pagandolo estingue una obbligazione sua interamente distinta da quella individuale dell'altro condebitore.- Perciò la Corte non ha accolto la domanda della Vanzetti di regresso verso il suo consorte in lite perchè non può chiedere il rimborso di una indennità da essa interamente dovuta trattandosi di solidalità passiva nascente dalla legge nella quale non si può ravvisare il tacito mandato fra i condebitori come nelle obbligazioni solidali contrattuali.- D'altronde il regresso se mai potrà avvenire solo in virtù del pagamento perchè il regresso si fonda su questo fatto art. 1199 Codice Civile.-

Il non avere poi la Corte di Milano ammessi gli in-

combeniti probatori: dedotti dalla Vanzetti non può dar luogo a motivo di Cassazione perchè la loro ammissione è suggerita ai giudici del merito da poteri discrezionali che sfuggono alla censura del Supremo Collegio e le ragioni colle quali la sentenza impugnata giustifica il rifiuto di nuove prove sono corrette.-

Produzioni

- 1) Ricorso in Cassazione della ricorrente Società Anonima Fonderia Milanese d'Acciaio Vanzetti colla procura stesa in calce al ricorso e del seguente tenore: Delego a rappresentarmi in Cassazione l'Avv. Bonomi Ivano presso cui eleggo domicilio in Roma, Piazza della Libertà, 4 con tutte le facoltà di legge.- Firmato: Arpini Luigi per il figlio minore Isidoro - Per autentica della firma del mandante Arpini firmato Avv. Testori Carlo.-
- 2) Copia del ricorso e del decreto di Gratuito Patrocinio, decreto in data del 10 Aprile 1934/XII N°579 della Commissione presso il Tribunale di Milano.-

Atto di notifica

Milano,

Giugno 1937/XV°

Richiesto da Arpini Luigi quale padre e legale rappresentante del minore Isidoro, col procuratore ufficioso Testori Avv. Carlo di Milano e col patrono On. Avv. Bonomi Ivano di Roma - Piazza della Liber

tà N° 4 e domiciliato presso quest'ultimo.-

Io sott. uff. Giud. della R. Corte d'Appello di Mila
no ho notificato copia del retroesteso controricorso
ed allegati al Sig. Asioli Gregorio in Milano - Via
Visconti di Modrone, 21 - Presso il suo procuratore
e domiciliatario Sig. Avv. Rastelli Ottorino ivi par
lando e consegnandone copia a mani

ed altra copia del retroesteso controricorso ed allegati
l'ho notificata alla Società Anonima Fonderia Milanese
d'Acciaio Vanzetti in persona dell'Ing. Calliada Ma-
rio e per essa Società al suo Avv. Scamoni Cesare
firmatario del ricorso in Cassazione, recandomi nel-
lo studio di esso Sig. Avv. Scamoni Cesare in Milano
Corso del Lettorio N° 2 ivi parlando e consegnandola
a mani